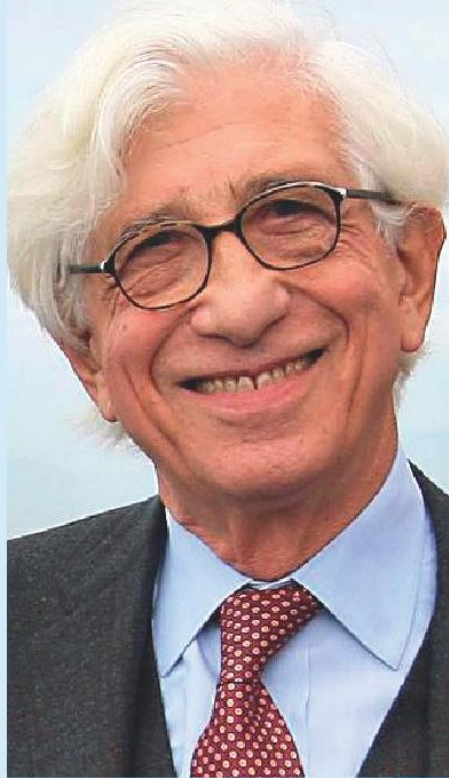


“Ha sempre una valenza positiva e di servizio”

L'imprenditore Franco Debenedetti sostiene che non possiamo fare a meno delle Spa con la loro responsabilità di produrre beni e servizi

Franco Debenedetti,
imprenditore



“Utile viene da usare, servire, e come aggettivo ha sempre valenza positiva, come sostantivo equivale al profitto - ha esordito l'imprenditore Franco Debenedetti, autore di vari saggi tra cui il più recente “Fare profitti. Etica dell'impresa” (Marsilio, 2021) -.

Un mondo regolato dall'utile è sempre giusto e bello perché implica l'entrare in relazione, senza avremmo meno servizi: da sempre l'arricchimento è finalizzato a consentire il soddisfacimento dei bisogni delle persone e l'umanità si è sviluppata attraverso lo scambio, che è un incontro di convenienze”.

Nella società capitalista odierna c'è un “mattoncino” che ne è l'unità base, la società per azioni, e secondo Debenedetti non ne possiamo fare a meno: “La Spa ha la responsabilità di produrre beni e servizi che la società desidera e di venderli traendone profitto, ma oggi le aziende devono tener conto del bene reputazionale e investire nel rispetto dell'ambiente, non discriminando e sorvegliando i rischi nascosti: da quando ha deciso di dare uno stipendio decente ai raccoglitori di the e agire in modo meno dannoso per l'ambiente, la Lipton ha conquistato una fetta di mercato più ampia”.

L'accusa principale alle Spa è di creare disuguaglianze tra Paesi e all'interno del Paese, in realtà esse si riproducono spontaneamente perché le persone non sono uguali e “la Spa ha un ruolo insostituibile, ciò che serve è consapevolezza della sua responsabilità sociale: investire, creare innovazione, redistribuire ricchezza, ancora di più ora con la crisi pandemica in atto”.

Che utilità hanno i bit-coin?

“È una moneta di cui si conosce la quantità emessa, ma non ha nessun decisore centrale a gestirla. La sua essenza sta nel numero di moneta prodotta e se immetto una quantità enorme di soldi, il mercato, che assegna un prezzo alle cose, ha difficoltà nel farlo e nel decidere l'allocazione”.

I “giganti” come Amazon agiscono a livello sovranazionale senza alcun rapporto reale con la comunità locale.

“Noi e i social ci siamo evoluti contemporaneamente. Giudicare il mondo dei social, in cui le cose sono subito riproducibili, istantanee, con i criteri di valore esistenti prima del loro avvento è sbagliato. La legge americana sugli utili consente di parcheggiare legalmente i profitti avuti in Paesi esteri in un paradiso fiscale e ciò fa sì che gli utili finiscano alla casa madre negli Usa. È un problema che riguarda gli Stati, non le aziende, l'Ocse se ne sta occupando. Biden ha deciso l'aumento della tassazione sugli utili prodotti all'estero da tutte le aziende: questo passo rappresenta la base per decidere la tassazione sulla fatturazione e non più sugli utili. Meglio le società di santi e guerrieri rispetto a quella attuale? Che le persone siano passate dalla povertà nera ad un'esistenza decente è incredibile e lo dobbiamo alla globalizzazione, che non ci sarebbe se non ci fosse il web e l'economia digitale.

C'è un modello alternativo al capitalismo?

“Tutto il mondo è capitalismo. Bisogna garantire l'uguaglianza iniziando dalla scuola, che dovrebbe essere al primo posto nelle priorità, e investire i soldi del Recovery fund in essa. Se c'è qualcosa di veramente utile è investire nella formazione”.

pagina a cura di Patrizia Niccolini

